Quale politica per i porti?

Intervista con l'assessore regionale ai trasporti Dino Raugi - La iattante sufficienza dell'onorevole Lucchesi

Ancora i porti all'ordine del giorno. Le Regioni, si sa, rivendicano un ruolo primario e chiedono interventi programmatori da parte del governo. In questo intervento il compagno Dino Raugi, assessore ai trasporti della Regione Toscana, risponde all'on. Pino Lucchesi e precisa gli orientamenti regionali per un nuovo disegno di legge sull'ordinamento portuale.

D. — Sulla stampa locale è apparsa di recente un'intervista con l'On.le Pino Lucchesi, il quale ha fatto alcune dichiarazioni alquanto singolari sull'operato della Regione in materia di politica portuale, con particolare riferimento agli stanziamenti disposti dallo Stato per i porti di Livorno e di Marina di Carrara.

Assessore Raugi, quali sono le sue opinioni in proposito?

R. — *Delle dichiarazioni rese dall'On.le Lucchesi, quello che mi sorprende non è il tono, che è quello tipico della iattante sufficienza di certa parte della Democrazia Cristiana, ma il contenuto, in quanto l'On.le fa parte della Commissione Trasporti della Camera, dovrebbe sapere qual è il rapporo che si è venuto a creare tra lo Stato e le Regioni, dal 1972 ad oggi.*

D. — Lei si riferisce alle competenze in materia portuale?

R. — *Non solamente a queste. Infatti, anche se le competenze in materia di porti di I categoria e di II categoria - Prima Classe, sono rimaste allo Stato, le Regioni, che sono Organi di programmazione, sono chiamate dallo Stato a collaborare anche nella determinazione degli obiettivi della programmazione economica nazionale ce ai porti si riferisce.*

Del resto il principio, sancito dall'art. 11 del D.P.R. 24 7-77 n. 616, è stato più volte ribadito in seno alla stessa Commissione Trasporti, che ha sempre ritenuto indispensabile la consultazione preventiva con le Regioni in argomenti di vitale importanza per il Paese.

E ciò è avvenuto nella scorsa legislatura, anche quando la Commissione ha ricercato la collaborazione delle Regioni per la stesura del nuovo disegno di legge sull'ordinamento portuale, accogliendone peraltro alcune osservazioni. Ora, naturalmente, occorrerà ricominciare tutto daccapo, e le Regioni non potranno che ribadire i principi ed i contenuti già precedentemente espressi.

Mentre invece, per quanto riguarda i recenti stanziamenti disposti dallo Stato per gli interventi straordinari sui posti nel triennio 1979 81, i Ministeri dei Lavori Pubblici e della Marina Mercantile hanno richiesto il parere della Regione, anche in ordine a quanto dettato dalle Commissioni LL. PP. delle Camere e del Senato, le quali — rinviando al Governo il provvedimento sottoposto alla loro approvazione — motivano sulla necessità di riproporlo al nuovo Parlamento dopo aver sentito sulle scelte, le priorità e gli stanziamenti, il parere delle Regioni.

Per cui, la Regione dopo aver avviato rapide consultazioni con gli Enti locali e con le forze socio economiche interessate, ha espresso un parere di massima favorevole sugli stanziamenti relativi al 1979, anche per non bloccare la realizzazione di interventi finalizzati alla sicurezza dei porti ed all'indispensabile completamento di opere già iniziate, mentre si è riservata di esprimere un più puntuale apprezzzamento sugli stanziamenti relativi al 1980 81, stante la ristrettezza dei tempi entro i quali il parere doveva essere reso, e la necessità di approfondire con gli enti locali interessati la validità degli interventi e la congruità dei finanziamenti.

D. — Ritiene quindi che i finanziamenti siano insufficienti?

R. — *Sull'esiguità degli stanziamenti messi a disposizione delle opere portuali, le Regioni hanno già espresso il loro parere. Per quanto ci riguarda più direttamente debbo anch'io affermare che con 36 miliardi non si riesce a completare la darsena Toscana del porto di Livorno, che è di estrema importanza, non solo per il nostro scalo, ma anche per il resto del territorio che gravita economicamente intorno ad esso. Così come non si può dire che siano sufficienti 12 miliardi per il potenziamento del porto di Marina di Carrara, i cui aumentati traffici richiedono con sempre maggiore urgenza nuove infrastrutture.*

D'altronde non è stata casuale la posizione espressa dalla Giunta Regionale contro la decurtazione degli stanziamenti già concordati con i Ministeri e che proprio perché più congrui, corrispondevano almeno alle più urgenti necessità dei porti di Livorno e di Marina di Carrara.

Insomma, come al solito, si opera senza una chiara programmazione degli interventi da attuare, badando a contentare (o scontentare) un po' tutti cercando di tirare avanti alla meglio.

E' per questo che le Regioni avevano più volte ribadito la necessità che si procedesse subito alla costituzione del Comitato Nazionale dei porti, Organo di programmazione nazionale, che avrebbe potuto meglio procedere all'individuazione degli interventi atti a promuovere in maniera efficace lo sviluppo della politica portuale, politica che è di estremo interesse e di vitale importanza per il rilancio dell'economia e per il superamento della grave crisi che il nostro Paese attraversa.

Ecco perché da un parlamentare dinamico, compreso del ruolo, delle funzioni e delle incombenze che gli sono state affidate mi sarei aspettato, anzichè battute più o meno felici in questo o quel problema, impegni operativi per consentire a quel provvedimento più sopra accennato — e che trovò il consenso della X Commissione Trasporti, delle Organizzazioni Sindacali e dei vari livelli istituzionali del Paese — di ripercorrere il più rapidamente possibile tutto l'iter necessario per essere tradotto finalmente in legge della Repubblica italiana.

Nel pisano si estende la lotta antiinquinamento

I Comuni e gli enti locali sollecitano l'impegno popolare affinché la mobilitazione diventi sempre più costruttiva — La manifestazione della FGCI

PISA — I comuni, gli enti locali pisani non sono rimasti come semplici spettatori di fronte alla ondata di mobilitazione popolare sviluppatasi sul litorale e nei centi del corso dell'Arno contro gli effetti disastrosi dell'inquinamento.

Al contrario sollecitano gli impegni delle popolazioni perchè la protesta diventi costruttiva e si rivolga direttamente al governo per ottenere che la legislazione sia applicata con rigore e che si forniscano i finanziamenti necessari alle opere di depurazione. E' questo l'appello che viene dai sindaci del Pisano intervenuti ieri mattina alla seduta del Consiglio provinciale dove si è cercato di fare il punto sullo stato di attuazione della legge Merli.

Dal canto suo l'agitazione dei cittadini non sembra destinata a calare. L'ultima iniziativa di sabato pomeriggio: una manifestazione provinciale organizzata dalla FGCI a Fornacette che ha visto migliaia di giovani in piazza e la raccolta di 1500 firme alla petizione popolare contro lo slittamento «puro e semplice» della legge Merli.

«Lo svegliarsi e il crescere di questa coscienza popolare — ha detto ieri mattina l'assessore provinciale, Baldinotti, in apertura dei lavori — costituisce una grossa garanzia di vigilanza democratica per mobilitare tutte le forze politiche, istituzionali, sociali, in difesa dell'ambiente di vita e di lavoro».

Gli amministratori, prima di illustrare lo stato delle iniziative per il disinquinamento, hanno voluto sbarazzare il campo da una polemica sorta in questi giorni e rilanciata dai banchi democristiani secondo la quale gli enti locali sarebbero responsabili come gli industriali e il governo nazionale di questa situazione.

Una accusa strumentale, tendente a fare di ogni erba un fascio e soprattutto mistificante, che dimentica gli anni di vuoto legislativo che per decenni si è voluto lasciare su questo gravissimo problema. «Una politica ambientale può vedere i comuni come protagonisti — ha aggiunto Baldinotti — solo se essi avranno poteri e mezzi per incidere, anche se gradatamente, sulle cause degli inquinamenti».

Neppure la Legge Merli, se non verrà migliorata, potrà assicurare questa prospettiva. C'è innanzitutto un problema di finanziamenti e di tariffe da far pagare a chi inquina: il governo ha dedicato a questo scopo una manciata di miliardi, praticamente nulla; ed ancora non ha accolto la proposta che siano aumentate le tariffe a carico degli imprenditori.

Di chi è, allora, la responsabilità? Di chi si trova a fronteggiare un problema praticamente senza armi o di chi non vuole fornire gli strumenti per combattere l'inquinamento? «Il Comune di di Santa Croce — ha detto il sindaco Adrio Puccini — ha approvato una serie di progetti per il disinquinamento per un costo di alcuni miliardi.

Stiamo lavorando — ha aggiunto — per potenziare il depuratore (costruito ben prima che comparisse la legge Merli) e per fare costruire impianti di trattamento delle acque all'origine, all'uscita dalle fabbriche. L'obiettivo è quello di trasformare il modo di produrre e salvaguardare l'occupazione.

Un obiettivo — ha concluso Puccini — che non è certo raggiungibile dall'oggi al domani». Il sindaco di Pisa, Luigi Bulleri, ha affermato che «siamo di fronte ad un movimento di protesta che mostra di avere un grande senso di maturità».

Dopo avere elencato lo stato di costruzione dei tre depuratori cittadini e del progetto per il quarto, ha sottolineato la necessità che il forno fornisca agli enti locali i finanziamenti per applicare la nuova legge.

a. l

Allarme per i bus di Pisa, hanno i serbatoi a secco

Senza i rifornimenti blocco totale dei mezzi

PISA — Nuovo allarme per il carburante a Pisa. L'ACIT l'azienda di trasporto pubblico che serve il comprensorio pisano-livornese, ha i serbatoi a secco: gli autobus potrebbero fermarsi da un momento all'altro. Manca il gasolio.

La direzione dell'ACIT ha già predisposto un piano per i primi «tagli» alle corse e si prepara a mettere in rimessa alcuni mezzi. Non si esclude il blocco totale dei servizi. Lo comunica con un allarmato comunicato la stessa direzione dell'azienda di trasporto.

«L'ACIT — afferma il comunicato inviato ieri pomeriggio alla stampa — comunica che a causa del perdurare della crisi relativa ai rifornimenti di gasolio, si vedrà costretta, se non verranno assunti provvedimenti eccezionali da parte delle autorità competenti, a sospendere gradualmente i propri servizi. E' pertanto probabile — continua il comunicato — che vengano a mancare alcune corse specialmente sulle brevi distanze. L'ACIT infatti cercherà di assicurare nel limite del possibile, i servizi interurbani a maggiore percorrenza, si fa però presente — conclude il comunicato — che il blocco dei servizi potrebbe anche essere totale».

La carenza del gasolio, anche in provincia di Pisa, dura ormai da oltre un mese. I primi ad esserne colpiti furono i contadini che proprio in periodo di raccolti si sono visti mancare il carburante per trattori e macchine agricole. Subito dopo la crisi ha colpito le aziende di trasporto.

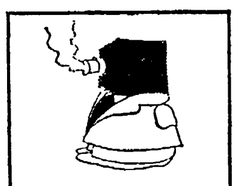
L'ACIT ha tentato di far fronte alla situazione con mezzi di fortuna, mandando i propri autisti a fare rifornimento presso distributori privati. Ma ora che anche i distributori hanno le cisterne vuote è venuta a mancare l'unica fonte di sostentamento.

A Marina di Massa i New Trolls (e la Pizzi)

Potranno i gorgheggi della Nilla Pizzi superare gli acuti dei New Trolls? Vecchio e nuovo (ma ormai nemmeno più tanto nuovo) si incontrano a Marina di Massa nell'ambito dell'Estate massese 1979.

Il revival del tempo che fu, la gioia o le lacrime di qualche generazione, canterà, venerdì 27 in piazza Mazzini, mentre l'appuntamento per i più giovani (ma anche qui valgono le lacrime e il revival) è per domani allo stadio comunale di Massa.

Sul palcoscenico dei New Trolls si esibisce anche il cabarettista Beruschi. Intanto, fino all'8 agosto si tiene una mostra di pittura dell'artista De Stefano.



Cinema

LIVORNO
Gran Guardia: La tela del ragno
Goldoni: chiusura estiva
Grande: chiusura estiva
Metropolitan: Arriva un cavaliere libero e selvaggio
Moderno: chiusura estiva
Lazzeri: Sexy club
4 Mori: chiusura estiva
Sorgenti: chiusura estiva
Jolly: La vergine e la bestia V.18
Arena Astra: Complotto di famiglia
Ardenza: Sessomatto - Brutti sporchi e cattivi
Arena Salesiani: Silvestro: matti e mattatori
Aurora: Piedone l'africano
ARCI - Antignano: Geppo il folle
ROSIGNANO
Teatro Solvay: Ciao Ni'
Arena Solvay: Fury
PORTOFERRAIO
Pietri: non pervenuto
Astra: non pervenuto
PIOMBINO
Metropolitan: Messaggi da forze sconosciute
Odeon: La ragazza dal lecca lecca, V.18
SAN VINCENZO
Centrale: non pervenuto
Verdi: Pantera Rosa show
Tirreno: non pervenuto
DONORATICO
Ariston: Battaglie nella galassia
Etrusco: Io tigro, tu tigri, egli tigra
GROSSETO
Europa Uno: la 13. vergine
Europa Due: Mimi metallurgico
Marraccini: Andiamo tutti in paradiso
Odeon: chiuso
Splendor: chiuso
Moderno: La segretaria privata di mio padre
FOLLONICA
Tirreno: Ciao Ni'
Nuovo (Cassarella): Pari e dispari
MARINA DI GROSSETO
Ariston: Superman
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
Juventus: Taverna paradiso
ORBETELLO
Supercinema: Berlinguer ti voglio bene, V.18

LUCCA
Astra: chiusura estiva
Centrale: chiusura estiva
Mignon: chiusura estiva
Moderno: chiusura estiva
Nazionale: Calore intimo
Pantera: chiusura estiva
TORRE DEL LAGO
Tirreno: Caro papà
VIAREGGIO
Centrale: Io e Annie
Eden: Scherzi da prete
Eolo: Brillantina rock
Goldoni: La carica dei 101
Odeon: Vampyr
Politeama: Dove vai in vacanza
Supercinema: La liceale
Estivo blow-up: L'ultimo
Estivo blow-up: L'ultimo valzer
CAMAIORE
Moderno: Nuovo programma
Giardino estivo: n.p.
Tirreno: n.p.
Cristallo Lido
FORTE DEI MARMI
Nuovo Lido: ore 16,30: Heidi diventa principessa; ore 20 e 30: Rock and roll
Supercinema: Happy days
MARINA DI PIETRASANTA
Aurora (Flumetto): La carica dei 101
Giardino (Tonfano): Ciao Ni'
Focette (La Focette): Il professor Kranz tedesco di Germania
CARRARA
Marconi: L'australiano
Supercinema: Psicologia del sesso, V.18
Lux: Pari e dispari
Vittoria: Convoy trincea d'asfalto
Olimpia: Alta tensione
Odeon: Goldrake all'attacco
Antoniano: chiusura estiva
Manzoni: riposo
Paradiso: Rock and roll
MASSA
Astor: Piccole donne
Guglielmi: chiusura estiva
Mazzini: chiusura estiva
Stella Azzurra (Marina): Il paradiso può attendere
Arena (Marina): Stunt
PISA
Ariston: Distretto 13 le brigate della morte
Astra: I 39 scalini
Italia: chiusura estiva
Odeon: L'anello matrimoniale
Mignon: Comportamento sessuale delle studentesse
Nuovo: chiusura estiva
TIRRENIA
Estivo Lucciola: Geppo il folle

A Grosseto una nuova emittente

GROSSETO — Da ieri sugli 88,95 mhz-FM ha iniziato a trasmettere da Grosseto una nuova emittente radiofonica denominata «Radio Città del Sole».

Un nome che, com'è tradizione in questi anni, vuole essere anche un simbolo attraverso il quale esprimere immediatamente il carattere e l'idea centrale dell'iniziativa. Il mito di una fantastica «Città del sole» incarnò in un lontano passato la materializzazione di uno splendido modello ideale di società perfetta.

Quel mito, sopravvissuto alla sua utopia, ancora oggi simboleggia una volontà tenace di impegno civile in direzione della libertà e della democrazia. La radio appropriandosene intende dichiarare subito questa sua aspirazione di fondo, al tempo stesso politica e culturale, che costituisce il vero legame di quanti ora e in seguito contribuiranno a costruire per la città un nuovo strumento di democrazia e di partecipazione.

La ragione profonda della realizzazione della radio è la consapevolezza, anche, di una insufficienza. Insufficienza di un momento di collegamento fra le generazioni più anziane e quelle più giovani, fra queste ultime e la vita della città nel suo complesso.

L'obiettivo ambizioso ma non irrealistico è quello di avere nella radio uno strumento fra gli altri per lavorare intorno ad un rapporto che appare quanto mai necessario per la vita della democrazia e per il suo futuro.

I 90 anni del compagno Massimo Dardini

LUCCA — Compie oggi 90 anni il compagno Massimo Dardini, di Lucca, che partecipò alla fondazione del PCI a La Spezia.

Operaio specializzato nel cantiere navale di Muggiano, dove era andato a lavorare da Gragnano di Capannori (Lucca) militò giovanissimo nel PSI, prese parte attiva all'occupazione delle fabbriche nel 1920, al movimento cooperativo e alla attività pubblica quale consigliere al comune di Lerici. Nel 1921 passò con l'intera sezione socialista di San Terenzio al mare, al PCI.

Partecipò alle prime battaglie contro il fascismo nelle file degli «arditi del popolo». Ricercato dai fascisti, ritornò a Lucca. Irriducibile antifascista, durante il ventennio non si piegò mai al regime, stabilì contatti con alcuni compagni antifascisti, partecipando subito dopo la liberazione all'apertura e alla direzione della sezione comunista di Picciorana (Lucca).

Sottoscrivendo per l'Unità, di cui Massimo a 90 anni è ancora assiduo e attento lettore, il figlio Sergio membro della segreteria della federazione comunista di Lucca, gli porge gli auguri più affettuosi di buona salute e di ancor lunga vita e il ringraziamento commosso per l'esempio di pacata ma intransigente fermezza e di modestia che con la sua vita di operaio comunista ha saputo dare.

Insieme a Sergio, con la moglie compagna Anna e il figlio Juri, si stringono affettuosamente attorno a Massimo la figlia compagna Giovanna, la nipote Vera e la famiglia Del Papa.

Nuovo camping nell'isola di Capraia

Si è tenuta presso la Regione Toscana una riunione allo scopo di definire le scelte che saranno assunte dalla giunta Regionale in merito ai problemi urbanistici dell'isola di Capraia.

Alla riunione — presieduta dall'assessore per l'urbanistica Giacomo Maccheroni — hanno partecipato Massimo Bianchi, assessore alla provincia di Livorno; il sindaco Riparbelli e il presidente della comunità montana Cecchi; il direttore del museo provinciale di Storia Naturale di Livorno Barsotti; il dott. Vaccaro dell'ispettorato forestale e l'arch. Cerretti del dipartimento assetto del territorio della Regione.

E' stato concordato di indicare nella località «Segalaio» l'area più idonea per insediare in modo corretto, in relazione alla preminente esigenza di salvagurdare gli aspetti ambientali e paesaggistici dell'isola il campeggio, precedentemente previsto in località «Reganico». Sono state complessivamente valutate in senso positivo altre proposte del Comune per dotare l'isola delle necessarie strutture sportive, ricreative, artigianali e per l'edilizia economica popolare.

E' stata indicata la necessità di predisporre un piano di recupero del patrimonio edilizio esistente. L'assessore Bianchi ha informato che il 31 prossimo sarà presentata, a cura dell'amministrazione provinciale, la proposta per il parco naturalistico dell'isola.

Rinascita il settimanale aperto al confronto critico impegnato in una molteplicità di direzioni attento ai fatti del giorno

bussola DOMANI
TEMPO LIBERO E CULTURA di SERGIO BERNARDINI
Viale Kennedy - Lido di Camaiore - Tel. 67.528 - 67.144
Martedì 24, Mercoledì 25 e Giovedì 26
LINDSAY KEMP Co.
presenta
« FLOWERS »
pantomima per Jean Genet (da Nostra Signora dei Fiori)
Venerdì 27 e Sabato 28
Teatro della sceneggiata napoletana
MARIO MEROLA e 25 artisti
in
« ZAPPATORE »
2 atti, 2 quadri
Lunedì 30
LEOPOLDO MASTELLONI
in
Brechtomania
spettacolo in 2 atti
Martedì 31
QUARTETTO CEDRON
« Tango Argentino »
Prezzi: numerati 7000 (6000), gradinate 3500 (3000).
I prezzi fra parentesi sono praticati a tutte le riduzioni d'uso.
Prevendita biglietti C/o Bussole-domani dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 22.

AUTOMAGAZZINO BALDINI
Via T. Tozzetti - Zona P.zza Roma - Livorno - Tel. 805441
Ricambi originali esteri e nazionali
Accessori: *Abarth - OMP - Rollbars*
Cinture Britax - Spoiler Helvetia
Lubrificanti: *Agip - Castrol - Fiat*
Corse - Ford - Shell

COLORI & MUSICA
ESTATE MASSESE
MASSA
in concerto
NEW TROLLS
E
E. BERUSCHI
MERCOLEDI 25 LUGLIO
Stadio - Ore 21,30 - 2 spettacoli
Prezzo unico : Lire 3.500
Comune di Massa - Azienda Soggiorno e Turismo Marina di Massa
Istituto Lunigianese dei Castelli

Superestate al Tennis club
IL CAMINETTO
TIRRENIA - Tel. 37.632
STASERA
RICCHI E POVERI
Ogni mercoledì «LISCIO» con le migliori orchestre. Ballate all'aperto, nel «Parco dei Pini» oppure: discoteca con PIERRE
Ricordate: Tennis Club... tante idee per divertirci insieme!

il Pub
LIVORNO
VIA GRANDE 221
TIRRENIA
Viale del Tirreno 26/A
PANINI
FRULLATI
MACEDONIE
GELATI

COMPLESSO TURISTICO COMUNALE
(Gest. ARCI - ACLI - ENDAS)
Viale della Vittoria
Cecina Mare (Livorno)
● Ristorante ● pizzeria all'aperto
● Salone bar con terrazza
● Discoteca e complessi ogni sera
● Campi da tennis
● Spettacoli ed attrazioni

Comelato Renzo
Vasto assortimento reti e tavole ortopediche
PRONTA CONSEGNA
Via P. Pisana, 583
Tel. 422264

Il Cantuccio
American Bar Gelateria
Viale Tirreno, 40
Antignano - Livorno
Tel. 0586/580442
Terrazza all'aperto
Sabato e pre-Festivi sera
DISCOTECA
con spuntini notturni
(Chiuso il mercoledì)

Tutte le sere danze
◆
Venerdì, sabato e domenica ore 22 - BALLO LISCIO con le migliori orchestre

TEATRO TENDA a CECINA MARE
DISCOTECA - cecina mare (it) - DISCOTECA
SPORT - FOLKLORE - TEMPO LIBERO - CULTURA
APERTO TUTTE LE SERE
SPETTACOLI E ATTRAZIONI

italturist
IL MESTIERE DI VIAGGIARE